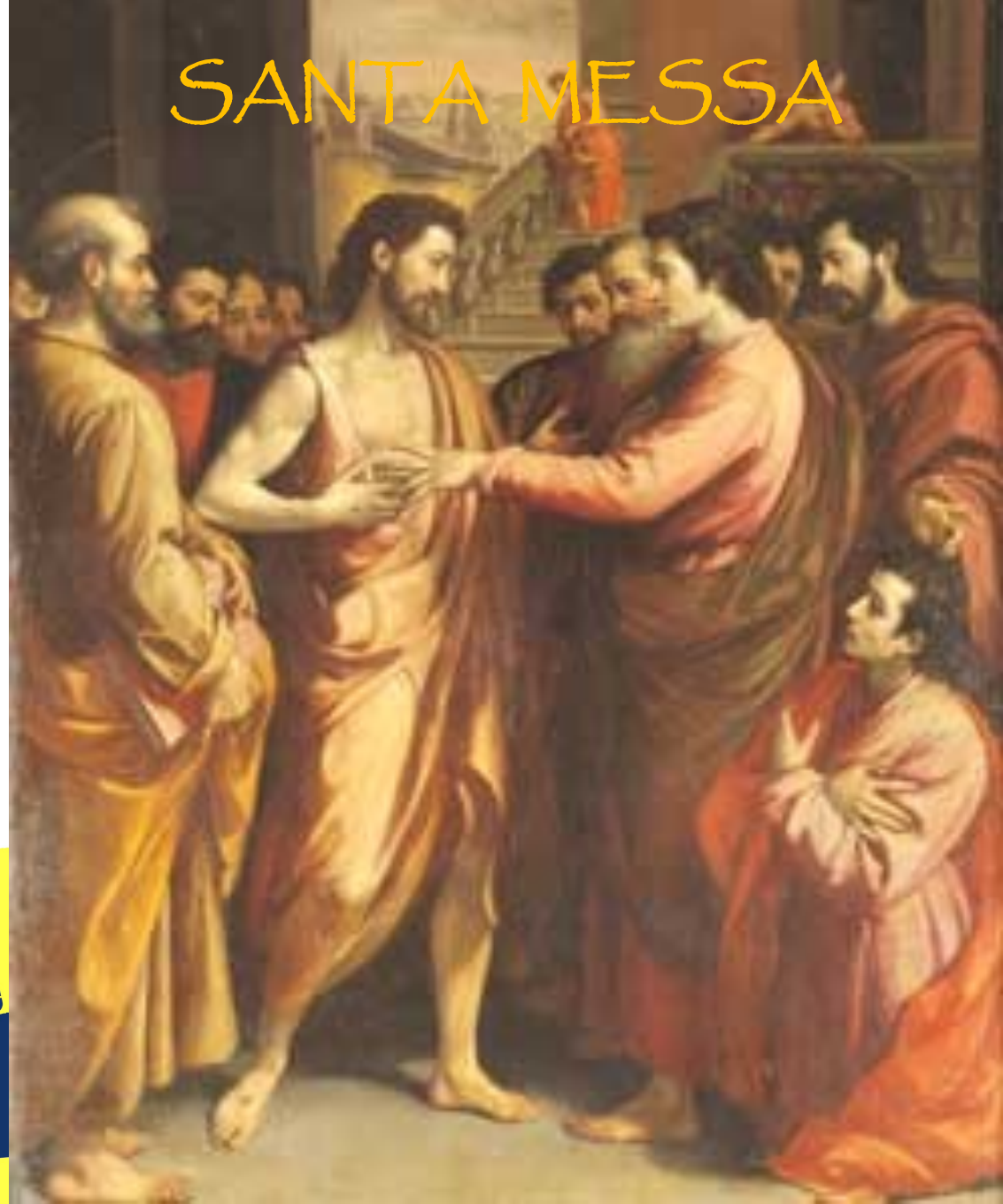


ANTIFONA

Regina coeli, laetare, alleluia,
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

*Regina del cielo, rallegriati,
poiché colui che tu hai portato (nel grembo),
è risorto, come aveva detto.
Prega per noi Dio.*

SANTA MESSA



#chiesainuscita

Sinodo Arezzo

**una chiesa e il Sinodo per camminare
con la gente verso il Signore**

seguici su
Sinodo diocesano Arezzo



Diocesi Arezzo-Cortona-Sansepolcro

CONGREGAZIONE GENERALE
DEL SINODO DIOCESANO

Preghiamo.

O Dio, che nella tua provvidenza hai voluto estendere il regno di Cristo sino agli estremi confini della terra, per rendere partecipi tutti gli uomini dei benefici della redenzione, fa' che la tua Chiesa, sacramento universale di salvezza, manifesti e attui nel mondo il mistero del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

r. Amen.

BENEDIZIONE

Fil 4, 7

Il Signore sia con voi.

r. E con il tuo spirito.

La pace di Dio, che sorpassa ogni sentimento, custodisca il vostro cuore e il vostro spirito nella conoscenza e nell'amore di Dio e del suo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

r. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

r. Amen.

CONGEDO

Il diacono:

Andate in pace, alleluia, alleluia.

r. Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.

Schola cantorum di Saione
direttore maestro Alessandro Tricomi
Organista maestro Eugenio Fagiani

In copertina: SANTI DI TITO (Borgo Sansepolcro 1536—
Firenze 1603), *Cristo risorto guarisce l'incredulità di
san Tommaso apostolo* (olio su tela, 1577), Basilica
concattedrale San Giovanni evangelista, Sansepolcro.

Fermamente accolgo e ritengo anche tutte e singole le verità circa la dottrina che riguarda la fede o i costumi proposte dalla chiesa in modo definitivo.

Aderisco inoltre con religioso ossequio della volontà e dell'intelletto agli insegnamenti che il romano pontefice o il collegio episcopale propongono quando esercitano il loro magistero autentico sebbene non intendono proclamarli con atto definitivo.

L'assemblea acclama in canto:

Alleluia.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. Costituzione della Congregazione generale
2. Relazione generale sull'*Instrumentum laboris*
3. Comunicazione sulle modalità di lavoro nei circoli maggiori e minori
4. calendario dei lavori
5. varie ed eventuali.

CONCLUSIONE

ORAZIONE

L'arcivescovo:

SANTA MESSA

Domenica seconda di Pasqua
della divina misericordia

CONGREGAZIONE GENERALE DEL SINODO DIOCESANO

presiedute dall'Arcivescovo



Chiesa cattedrale — Basilica San Domenico
Arezzo, 8 aprile 2018

PROFESSIONE DI FEDE

L'arcivescovo, nella sua qualità di Presidente del Sinodo, emette alla presenza dei sinodali la Professione di fede:

Io Riccardo Fontana, arcivescovo, vescovo di Arezzo—Cortona—Sansepolcro, credo e professo con ferma fede tutte e singole le verità che sono contenute nel Simbolo della fede e cioè:

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Credo pure con ferma fede tutto ciò che è contenuto nella parola di Dio scritta o trasmessa e che la chiesa, sia con giudizio solenne sia con magistero ordinario e universale, propone a credere come divinamente rivelato.

Preghiamo.

O Padre, che guidi e custodisci la tua Chiesa, dona ai tuoi servi radunati nel Sinodo diocesano lo Spirito di intelligenza, di verità, di pace, perché si sforzino di conoscere la tua volontà e ti servano con totale dedizione.

Per Cristo nostro Signore.

r. Amen.

ADSUMUS

I Sinodali tutti assieme dicono:

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo: sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti nel tuo nome; vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori: insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire, compi tu stesso quanto da noi richiedi.

Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni, perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso.

Non permettere che sia lesa da noi la giustizia, tu che ami l'ordine e la pace; non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia, non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia, perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome, sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme così da far tutto in armonia con te, nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere, ci siano dati in futuro i premi eterni. Amen.

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO

L'arcivescovo, il clero e i ministri entrano processionalmente mentre l'organo suona a festa. Quindi la schola e l'assemblea cantano:

Nei cieli un grido risuonò, alleluia,
Cristo Signore trionfò, alleluia!

rit. Alleluia. **ter**

Morte di croce egli patì: alleluia!
Ora al suo cielo risalì: alleluia! **rit.**

Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia!
Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia! **rit.**

Tutta la terra acclamerà: alleluia!
Tutto il tuo cielo griderà: alleluia! **rit.**

Gloria alla Santa Trinità: alleluia!
Ora e per l'eternità: alleluia! **rit.**

SEGNO DI CROCE E SALUTO LITURGICO

L'arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
r. Amen.

La pace sia con voi.
r. E con il tuo spirito.

ASPERSIONE

Rendiamo grazie per l'acqua del Battesimo benedetta nella Veglia pasquale e con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo, prima Pasqua dei credenti.

O Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

r. Gloria a te o Signore.

O Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

r. Gloria a te o Signore.

O Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

r. Gloria a te o Signore.

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che tutti i rinati al Battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

r. Amen.

L'arcivescovo asperge se stesso, il clero e il popolo, mentre la schola canta:

Alleluia, alleluia, sia gloria in terra alleluia, a Cristo risorto alleluia, ha vinto la morte, alleluia alleluia, alleluia.

L'agnello è vita, alleluia, è pane d'amore, alleluia, è gioia e salvezza alleluia.

Veni, creator Spiritus,
mentes tuòrum vísita,
imple supérna grátia,
quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, caritas
et spiritális únctio.

Tu septifòrmis múnere,
dígitus patérnæ dèxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.

Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

Per te sciámus da Patrem
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.
Amen.

ORAZIONE

L'arcivescovo:

*Vieni, Spirito creatore
visita le menti dei tuoi,
ricolma della superna grazia
i cuori che hai creato.*

*Tu sei chiamato Paráclito,
dono dell'altissimo Dio,
fonte viva, fuoco, carità,
e unzione spirituale.*

*Tu, dono settiforme,
dito della destra paterna,
solenne promessa del Padre,
susciti in noi la parola.*

*Accendi la luce ai sensi,
infondi amore ai cuori,
l'infermità dei nostri corpi
fortifichi con ferma virtù.*

*Il nemico respingi lontano
e la pace dona sollecito;
da te previamente condotti
eviteremo ogni pericolo.*

*Facci conoscere il Padre
svelaci anche il Figlio
e te Spirito di Entrambi
fa' che crediamo per sempre.*

Perdona le nostre colpe,	ascoltaci, Signore.
Guidaci a vera conversione,	ascoltaci, Signore.
Benedici questo popolo a te consacrato,	ascoltaci, Signore.
Conforta e illumina la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore.
Proteggi il papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore.
Manda nuovi operai nella tua mèsse,	ascoltaci, Signore.
Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede,	ascoltaci, Signore.
Proteggi la nostra Chiesa con il nostro vescovo Riccardo,	ascoltaci, Signore.
Dona al mondo la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore.
Difendi i perseguitati a causa della fede	ascoltaci, Signore.
Conforta i nostri fratelli sofferenti	ascoltaci, Signore.
* Degnati di benedire questo Sinodo,	ascoltaci, Signore.
Concedi ai defunti la gioia del tuo regno	ascoltaci, Signore.

Cristo, ascolta la nostra preghiera .

r. Cristo, esaudisci la nostra supplica.

I membri del Sinodo prendono posto nei luoghi assegnati;
l'arcivescovo si inchina davanti all'altare, va alla sede e de-
pone le insegne.

CONGREGAZIONE GENERALE

INTRONIZZAZIONE

Il diacono, accompagnato dal turiferario e dei ceroferari, po-
ne sul leggio l'Evangelario aperto e lo incensa, mentre la
schola e l'assemblea cantano:

Alleluia alleluia al Cristo vivi, alleluia, a Cristo glorioso, alle-
luia, al re della vita, alleluia.

L'arcivescovo:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebra-
zione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla men-
sa del suo regno.

r. Amen.

INNO

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

La schola:

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

L'assemblea:

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

La schola:

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

L'assemblea:

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello
di Dio, Figlio del Padre,

La schola:

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

L'assemblea:

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo,

La schola:

con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.

La schola e l'assemblea:

Amen.

ORAZIONE COLLETTA

L'arcivescovo:

Preghiamo.

Dio di eterna misericordia, che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo, accresci in noi la grazia che ci hai dato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

r. Amen.

San Giovanni (Bosco),
* Santa Margherita (di Cortona),
* Beata Giustina,
Santa Caterina (da Siena),
* Sant'Agnese (di Montepulciano),
Santa Brigida (di Svezia),
Santa Teresa di Gesù,
Santa Rosa (da Lima),
* Santa Teresa Margherita (Redi),

San Luigi (IX),
Santa Monica,
Sant'Elisabetta d'Ungheria,
* Beati Luigi (Beltrame) e Maria (Corsini),
Santi e sante di Dio,

Nella tua misericordia,
Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla malvagità e dall'ingiustizia,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua nascita,
Per il tuo santo battesimo,
Per il tuo digiuno nel deserto,
Per la tua passione e la tua croce,
Per la tua morte e sepoltura,
Per la tua santa risurrezione,
Per la tua gloriosa ascensione,
Per il dono dello Spirito Santo,
Per la tua venuta nella gloria,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
pregate per noi.

salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.
salvacì, Signore.

Santi Leone e Gregorio,
Sant'Ambrogio e Agostino,
Santi Atanasio e Girolamo,
Santi Basilio e Gregorio (Nazianzeno),
San Giovanni Crisostomo,
* San Satiro,
San Martino,
San Patrizio,
Santi Cirillo e Metodio,
* Beato Gregorio X,
* Beato Innocenzo V,
San Carlo (Borromeo),
* Beato Paolo (Burali),
San Francesco (di Sales),
Sant'Antonio abate,
San Benedetto,
* San Romualdo,
Santi Francesco e Domenico,
* Beato Guido (da Cortona),
San Tommaso (d'Aquino),
* Beato Torello (da Poppi),
* Beato Ranieri (Rasina),
* Beato Angelo (Scarpetti),
* Beato Ubaldo (dal Borgo).
* Beato Andrea (Dotti),
* San Bernardo (Tolomei),
* Beato Ugolino (Zefferini),
* Beato Pietro (Capucci),
Sant'Ignazio (di Loyola),
San Francesco Saverio,
San Vincenzo (de' Paoli),
San Giovanni Maria (Vianney),

[illegible]

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 4, 32–35

Un cuore solo e un'anima sola

Il lettore:

Dagli Atti degli Apostoli.

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

Parola di Dio.

r. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 117

Il salmista e l'assemblea:

rit. Alleluia, alleluia, alleluia.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA

1Gv 5, 1—6

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo

Il lettore:

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

Parola di Dio.

r. Rendiamo grazie a Dio.

Santi Simone e Giuda,
San Mattia,
San Luca,
* San Marco,
San Barnaba,
Santa Maria Maddalena,
Santi discepoli del Signore,

Santo Stefano,
Sant'Ignazio d'Antiochia,
San Policarpo,
San Giustino,
San Lorenzo,
San Cipriano,
* Santi Lorentino e Pergentino,
* San Donato,
* San Vincenzo,
* Santi Ansano e Marcellino,
* Santi Antimo e Ilariano.
* Sant'Emidio.
San Bonifacio.
San Tommaso (Becket),
Santi Giovanni (Fisher) e Tommaso (Moro),
* San Nicola (Pichi),
San Paolo (Miki),
San Pietro (Chanel),
San Carlo (Lwanga),
Sante Perpetua e Felicità,
Sant'Agnese,
Santa Maria (Goretti),
Santa Teresa Benedetta della Croce,
Santi martiri di Cristo,

pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
pregate per noi.
prega per noi.
pregate per noi.

Il cantore intona (e prosegue secondo la necessità):

Signore, pietà.	Signore, pietà.
Cristo, pietà.	Cristo, pietà.
Signore, pietà.	Signore, pietà.

Dio Padre, nostro creatore,	abbi pietà di noi.
Dio Figlio, nostro redentore,	abbi pietà di noi.
Dio Spirito, nostro santificatore,	abbi pietà di noi.
Santa Trinità, unico Dio e Signore,	abbi pietà di noi.

Santa Maria,	prega per noi.
Santa Madre di Dio,	prega per noi.
* Santa Maria del conforto,	prega per noi.
Santi Michele, Gabriele e Raffaele,	pregate per noi.
Santi angeli di Dio,	pregate per noi.
Sant'Abramo,	prega per noi.
San Mosè,	prega per noi.
Sant'Elia,	prega per noi.
San Giovanni Battista,	prega per noi.
San Giuseppe,	prega per noi.
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi.

Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Sant'Andrea,	prega per noi.
Santi Giovanni e Giacomo,	pregate per noi.
San Tommaso,	prega per noi.
Santi Filippo e Giacomo,	pregate per noi.
San Bartolomeo,	prega per noi.
San Matteo,	prega per noi.

La schola:

Alleluia.
Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!
Alleluia.

VANGELO

Gv 20, 19 - 31

Otto giorni dopo, venne Gesù

Il diacono:

Il Signore sia con voi.

r. E con il tuo spirito.

Dal vangelo secondo Giovanni.

r. Gloria a te, Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!».

Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

r. Lode a te, o Cristo.

La schola e l'assemblea ripetono l'acclamazione ALLELUIA, mentre l'arcivescovo venera l'Evangelario e con esso benedice.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

L'arcivescovo:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

r. Credo.

Scímus Christum surrexísse a mórtuis vere:
tu nobis, victor Rex, miserére.

*Sappiamo che Cristo è veramente risorto:
tu, Re vincitore, abbi pietà.*

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

r. Amen.

PROCESSIONE

INVITO

Il diacono:

Cantando le Litanie dei Santi, ci rechiamo processionalmente alla Basilica di San Domenico, entro la quale prenderanno posto i membri del Sinodo. L'ordine della processione è il seguente: il turiferario e la navicella, il crocifero e i ceroferari, i sinodali religiose e laici in duplice fila, gli altri ministri, il diacono che reca l'evangelario, gli altri diaconi, i sacerdoti, l'arcivescovo, i diaconi assistenti, i custodi delle insegne vescovili, gli altri fedeli.

Avviamoci in pace.

r. Nel nome di Cristo. Amen.

La schola:

dona a noi la pace!

COMUNIONE

Víctmæ pascháli láudes ímmolent christiáni.

Alla vittima pasquale lodi immolino i cristiani.

Agnus redémit oves:

Christus ínnocens Patri reconciliávit peccatóres.

L'agnello ha redento le pecore,

Cristo innocente ha riconciliato al Padre i peccatori .

Mors et vita duéllo conflixére miràndo:

dux vitæ mórtuus, regnat vívus.

Morte e Vita si sono affrontate in un mirabile duello.

Il condottiero della vita era morto, regna vivo.

Dic nobis, María, quid vidísti in via?

«*Raccontaci, Maria: che hai visto sul cammino?*».

Sepúlcrum Christi vivéntis: et glóriam vidi resurgéntis,
angélicos testes, sudárium et vestes. Surréxit Christus spes
mea: præcédit suos in Galiléam.

«*Il sepolcro del Cristo vivente, la gloria del risorgente, gli
angelici testimoni, il sudario e le bende. Cristo, mia speran-
za, è risorto: precede i suoi in Galilea*».

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che
nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai
morti e siede alla destra del Padre?

r. Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la co-
munione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione
della carne e la vita eterna?

r. Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che
ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e
dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo
Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

r. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

La schola e l'assemblea:

Quanta sete nel mio cuore: solo in Dio si spegnerà.

Quanta attesa di salvezza: solo Dio si sazierà.

L'acqua viva che egli dà sempre fresca sgorgherà:

Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa scura spero in Lui: mi guiderà.

Se l'angoscia mi tormenta, spero in Lui: mi salverà.

Non si scorda mai di me: presto a me riapparirà.

Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Nel mattino io t'invoco tu, mio Dio risponderai.
Nella sera rendo grazie e tu sempre ascolterai.
Al tuo monte salirò e vicino ti vedrò.
Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'arcivescovo:

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

r. Amen.

PREFAZIO PASQUALE I

Cristo agnello pasquale

Il Signore sia con voi.

r. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

r. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

r. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore. e soprattutto esaltarti in questo giorno nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. E' lui il vero Agnello che ha tolto i peccati dal mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

SEGNO DELLA PACE

FRAZIONE DEL PANE CONSACRATO

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

abbi pietà di noi!

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

abbi pietà di noi!

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

dona a noi la pace!

Uno dei concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe suo sposo, con i tuoi santi apostoli e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Riccardo, il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno glorioso della risurrezione del Cristo Signore nel suo vero corpo. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

L'arcivescovo e tutti i concelebranti:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

r. Amen.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

La schola e l'assemblea:

L'assemblea:

Santo, Santo, Santo il Signore, Dio dell'universo! I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

La schola:

Osanna nell'alto dei cieli!

L'assemblea:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

La schola:

Osanna nell'alto dei cieli!

PREGHIERA EUCARISTICA III

L'arcivescovo:

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifici l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

i concelebranti, stendendo le mani sopra le oblate:

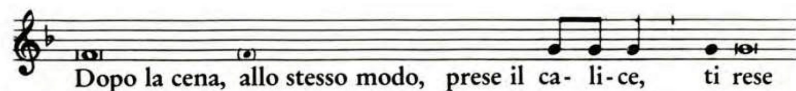
Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

congiungono le mani.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:



Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:



L'arcivescovo:

Mistero della fede.

r. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

I concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.